



Unione Europea

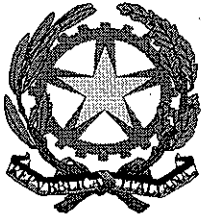
**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"BOZZAOTRA"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado

Cod. Mecc . NAIC8D8002 – C. F. n° 90078340636

Via Roma, 27 80061 MASSA LUBRENSE(NA)

Tel e/o fax. 081/8789205-8089695

Sito web: www.icbozzaotra.gov.it

E-mail: naic8d8002@istruzione.it – P.E.C.: naic8d8002@pec.istruzione.it



Prot. n. 235/A22 del 26/01/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Art. 11 del D. Lgs. 163/2006)

N. 54 del 26/01/2015

"Lavori di Adeguamento Funzionale ed eliminazione barriere architettoniche Istituto Comprensivo "Bozzaotra" ex Caserma Villarco" – PON FESR ASSE II "Qualità degli ambienti scolastici" – Obiettivo C "Ambienti per l'apprendimento" 2007-2013 - CIG 5939703DF6 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

PREMESSO CHE:

- nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013, il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" – Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale (il "PON") "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM – DG SEC), ha emesso l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013;
- l'Autorità di Gestione, con nota prot. N AOODGAI/13208 del 28/09/2012, ha emesso il provvedimento di conferma a finanziamento, per un importo pari a € 349.987,96, per la realizzazione del Piano di intervento denominato "Lavori di Adeguamento Funzionale ed

eliminazione barriere architettoniche Istituto Comprensivo "Bozzaotra" ex Caserma Villarco" presentato da questa Istituzione Scolastica;

- con nota prot.n. 1696/A22c, è stato nominato quale responsabile del procedimento l'arch. Diana De Maio, insegnante in servizio presso l'IC Bozzaotra;
- con Determina dirigenziale del Comune di Massa Lubrense n. 25 del 07.03.2013 le fasi definitiva ed esecutiva della progettazione architettonica sono state affidate dal Comune di Massa Lubrense all'Arch. MARESCA Michele, dipendente;
- con Determina Dirigenziale di questo Istituto n. 29 del 12.03.2014 la Progettazione Strutturale e Impiantistica e il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sono state affidate dall'Istituto Comprensivo Bozzaotra all'Arch. CONTE Elio;
- la Direzione dei lavori è stata affidata ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006;
- con Delibera del Consiglio di Istituto n. 80 del 4 settembre 2014 l'Istituzione Scolastica ha approvato il progetto esecutivo;
- con Delibera di Giunta n. 101 del 3 settembre 2014 il Comune di Massa Lubrense ha espresso il proprio assenso all'esecuzione dei lavori previsti dalla fase esecutiva della progettazione;
- l'art. 122, comma 7, del Codice dei contratti testualmente recita: *"7. I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri [...]"*.
- con Determina Dirigenziale n. 39 del 29/09/2014 lo scrivente ha stabilito di affidare l'esecuzione dei Lavori di Adeguamento Funzionale ed eliminazione barriere architettoniche Istituto Comprensivo "Bozzaotra" ex Caserma Villarco mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, con invito ad almeno cinque ditte di adeguati requisiti i cui nominativi sono stati estratti dall'elenco delle ditte di fiducia del Comune di Massalubrense ai sensi dell'art. 122, comma 7, del Codice dei Contratti, dando atto che:
 - l'importo dei lavori a base d'asta è di € 256.859,19 al netto di IVA (22%) ed inclusi oneri della sicurezza e manodopera di € 88.308,98;
 - il criterio per l'affidamento dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - il contratto sarebbe stato stipulato a corpo e a misura;
- con lo stesso atto si approvava lo schema di lettera di invito, lo schema dei modelli da allegare all'offerta, l'elenco (riservato) delle ditte invitate, il termine ultimo per la presentazione delle offerte stabilito nelle ore 12:00 del 03/11/2014, poi rinviato alle ore 12:00 del 21/11/2014 con determina n. 49 del 03/11/2014;
- con decreto Dirigenziale n. 51 del 21/11/2014 veniva nominata la commissione Giudicatrice costituita da: Presidente dott. Raffaele Russo; Componente arch. Luigi Mollo, responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Massa Lubrense; Componente ing. Paola De Maio, responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Meta;
- le tre sedute di gara si sono tenute presso la sede della stazione appaltante alle date del 25/11/2014, 27/11/2014 e 02/12/2014, come risulta dai verbali allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- in occasione dell'ultima seduta di gara, la Commissione si è così espressa: *"si apre la busta C, offerta economica dell'impresa n.1. Esaminata attentamente la documentazione contenuta nella busta risulta che l'offerta è in aumento; pertanto il concorrente viene escluso."*;
- in conclusione di seduta il Presidente ha dichiarato aggiudicataria provvisoria dei lavori in oggetto l'impresa Archeo&Restauri S.r.l. via Manzoni 50 80123 Napoli con il ribasso offerto del 5,213 % sull'importo a base d'asta (€ 168.550,21) e cioè per € 159.762,96 oltre € 88.308,98 per sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso e quindi per l'importo contrattuale di € 248.071,94, oltre IVA come per legge;
- in data 3 dicembre 2014 veniva pubblicato il verbale di gara sul sito istituzionale dell'Istituto;

AB

- in data 5.12.2014 prot. 4629/A22 è pervenuta nota a firma del legale rappresentante dell'impresa Vitale, con cui si chiedeva di esercitare il diritto di accesso agli atti di gara ex L. 241/90;
- in data 16.12.2014, con nota prot. 4750/A22 l'avv. Francesco Liguori, nell'interesse della Costruzioni Vitale s.r.l., chiedeva di rivedere in via di autotutela le determinazioni assunte alla data dell'aggiudicazione provvisoria, sostenendo in sintesi quanto segue:
 - l'impresa ha offerto *in modo chiaro ed inequivoco il ribasso del 18% sul prezzo posto a base di gara*;
 - la commissione di gara sarebbe incorsa in errore per aver *sommato l'importo complessivamente offerto con il valore delle migliorie proposte dalla Costruzioni Vitale determinate a corpo e peraltro a lordo di ribasso, trascurando che il prezzo ultimo offerto risulta essere quello risultante dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17 punto 1 del bando di gara*;
- esaminata innanzitutto la sentenza citata dall'avv. Liguori nella Sua del 16.12.2014 (Consiglio di Stato sez. V n. 5160 del 24.10.2013) è emerso che la legge di gara cui si riferisce la sentenza citata è diversa da quella che ci occupa per la ragione sostanziale che, in quel caso, non era prevista una valorizzazione delle migliorie proposte nella lista delle lavorazioni, mentre, in questo, la lista è stata preventivamente integrata dalla stazione appaltante con le voci relative alle migliorie proposte;
- peraltro, nella compilazione della lista predisposta dalla stazione appaltante, la Costruzioni Vitale ha correttamente valorizzato le voci relative alle migliorie offerte, ma ha erroneamente calcolato il ribasso offerto su un totale parziale riferito alle sole lavorazioni previste in progetto;
- l'errore commesso non ha di per sé comportato l'esclusione dell'offerta, in quanto è apparso chiaro alla Commissione che tale errore poteva essere corretto in modo semplice ed univoco calcolando il ribasso come prescritto dalla lettera di invito;
- l'esclusione operata dalla Commissione giudicatrice non è, quindi, motivata da questioni che potrebbero essere considerate puramente formali, quali l'errata compilazione della lista delle categorie (con l'arbitraria introduzione di due righe nella parte finale della lista), ma dalla circostanza che il ribasso praticato sull'importo a base d'asta (dichiarazione d'offerta) è stato erroneamente riferito al totale parziale delle sole voci previste in progetto in violazione del punto 17 lett. a e b della lettera di invito, mentre il ribasso correttamente calcolato ha palesato alla Commissione che l'offerta era in aumento e, pertanto, inammissibile;
- la tesi accennata dall'avv. Liguori sulla base della sentenza T.A.R. Firenze Toscana sez. II n. 6450 del 12.10.2010, secondo la quale la stazione appaltante avrebbe dovuto rideterminare tutti i prezzi delle singole lavorazioni con il procedimento indicato dall'art. 119 del D.P.R. 207/2010, non è convincente, in quanto in questo caso non sono emersi errori di calcolo, ma l'errata riduzione del prezzo offerto alla sola parte delle categorie di lavoro già previste in progetto, senza considerare i prezzi offerti per le migliorie;
- la revisione ex art. 119, comma 7, D.P.R. 207/2010 dei singoli prezzi successivamente all'aggiudicazione definitiva alla stessa Costruzioni Vitale s.r.l. sarebbe risultata palesemente in contrasto con la volontà espressa dall'offerente in sede di compilazione della lista e la disponibilità, offerta dalla Costruzioni Vitale con la nota dell'avv. Liguori, di confermare il ribasso del 18% accettando tale revisione non può trovare ingresso nel procedimento di aggiudicazione (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, 27 marzo 2014, n. 1487);
- la lista delle lavorazioni costituisce elemento integrante dell'offerta ed è indice di una sicura volontà contrattuale (cfr. TAR Campania, Napoli sez. I n. 10178/2004 e T.A.R. Calabria Catanzaro sez. I n. 1242/2006);
- si ritiene, pertanto, di confermare il parere della Commissione e l'esito dell'aggiudicazione provvisoria;
- visto il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni;
- visto il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti», emanato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207;
- effettuata l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli preventivi di regolarità tecnica ed amministrativa per l'adozione del presente provvedimento;

- è stato conseguito, attraverso il sistema AVCPASS e controlli aggiuntivi, l'esito favorevole delle verifiche relative alle dichiarazioni presentate in sede di offerta dall'impresa provvisoriamente aggiudicataria;

DETERMINA

- 1) di dare atto di quanto riportato in premessa;
- 2) di dare atto che il CIG è 5939703DF6, i CUP sono: B18G10001320007; Progetto P03;
B18G10001340007; Progetto P04;
B18G10001360007; Progetto P05;
B18G10001380007; Progetto P06
B18G10001400007; Progetto P07
- 3) di approvare i verbali di gara in data odierna, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che in sede di aggiudicazione provvisoria il Presidente di gara ha dichiarato aggiudicataria provvisoria dei "Lavori di Adeguamento Funzionale ed eliminazione barriere architettoniche Istituto Comprensivo "Bozzaotra" ex Caserma "Villarco" la Ditta Archeo&Restauri S.r.l. via Manzoni 50 80123 Napoli con il ribasso offerto del 5,213% sull'importo a base d'asta (€ 168.550,21) e cioè per € 159.762,96 oltre € 88.308,98 per sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso e quindi per l'importo contrattuale di € 248.071,94, oltre IVA come per legge;
- 5) di aggiudicare, pertanto, in via definitiva i lavori di "Lavori di Adeguamento Funzionale ed eliminazione barriere architettoniche Istituto Comprensivo "Bozzaotra" ex Caserma "Villarco", per l'importo contrattuale di € 248.071,94, all'impresa Archeo&Restauri S.r.l. come sopra generalizzata;
- 6) di dare atto che l'opera è finanziata per € 349.987,96 con fondi PON FESR asse II "qualità degli ambienti scolastici" - obiettivo C "ambienti per l'apprendimento".

=====

Parere di regolarità tecnica Il progetto esecutivo è stato approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 80 del 4 settembre 2014

Parere di regolarità contabile emesso in data 04/09/2014 protocollo n. 2897/A22c a firma del Dsga dott. Saverio Castellano, avendo il MIUR trasmesso in data 25/01/2013 prot. AOODGAI/1130 a questa istituzione scolastica il provvedimento di conferma del finanziamento autorizzando l'iscrizione a bilancio di una cifra pari ad € 349.987,96 per la realizzazione dei lavori in esame e comprensivo delle spese di cui al presente atto.

Il Dirigente scolastico
Prof. Raffaele Russo

